

Dal sito Internet viarhona.com :

« 21: ViaRhôna – Eurovelo 17 da Arles a Port-St-Louis-du-Rhône

Alle porte della Camargue, Arles, una città dotata di un patrimonio romano eccezionale, vi invita ad immergervi nell'arte e nella storia

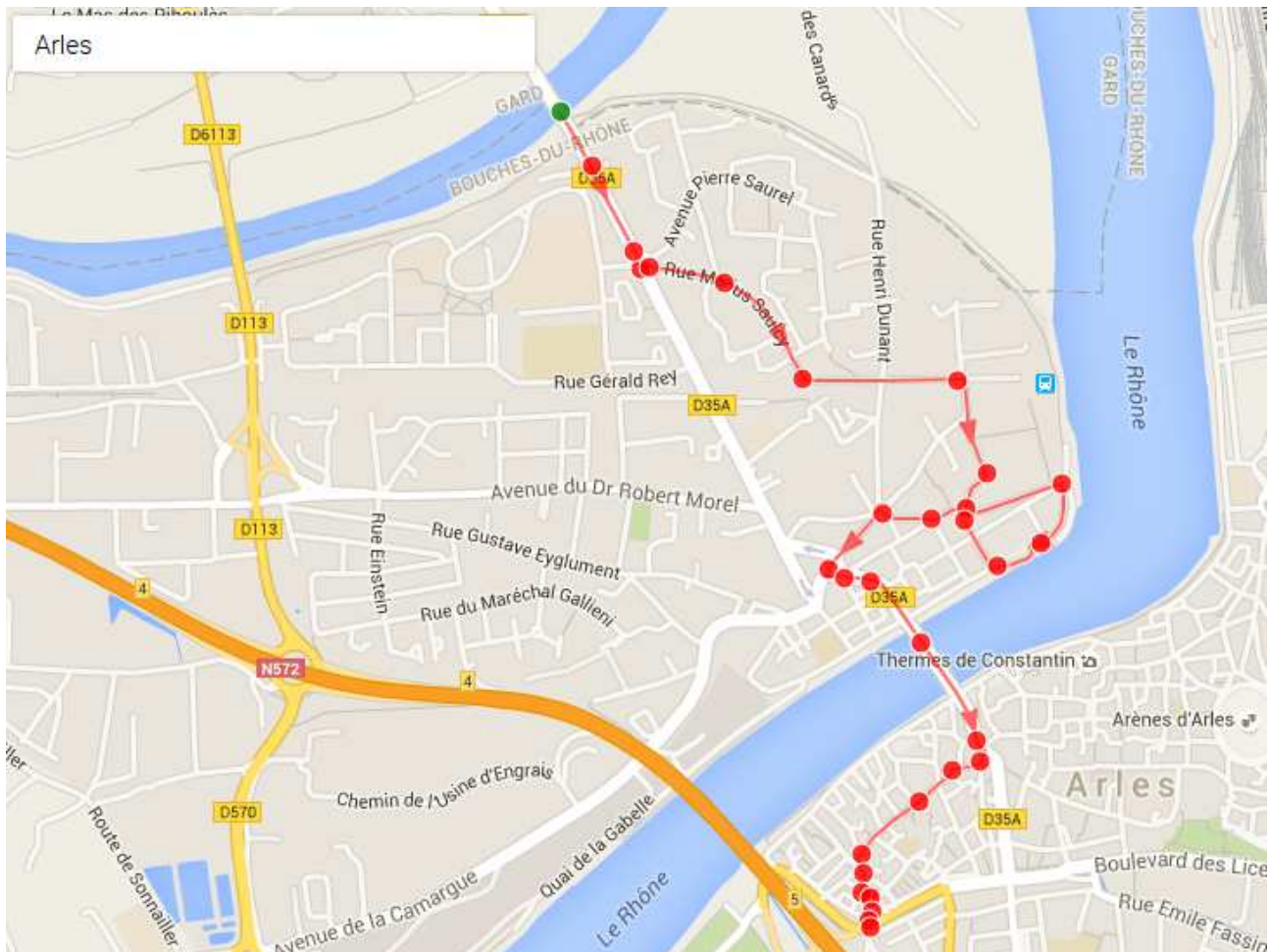
Il percorso attuale della Via Rhôna – Eurovelo 17 che attraversa Arles non valorizza il patrimonio della città, sicché la nostra associazione « utenti della bici di Arles » ha deciso di proporvi un'alternativa la quale vi permetterà di godervi le vedute panoramiche e le stradine più belle della città.

NB : l'itinerario che noi vi proponiamo non offre nessuna attrezzatura per le biciclette (rispetto all'itinerario ufficiale) ; perciò due tratti verranno effettuati a piedi.

Percorso dell'itinerario proposto:

Il percorso dell'itinerario è disponibile su Openrunner :

<http://www.openrunner.com/?id=5787620>



e lo si può scaricare in modo GPS.

Consigli :

Dopo la cittadina di Fourques, oltre il ponte sopra il Petit Rhône (braccio minore del Rodano), si raggiunge una rotonda e si prende la terza uscita (rue Marius Saulcy).



La rotonda oltre il ponte, prendere la terza uscita

Si attraversa un quartiere residenziale noto per la sua quiete e situato a solo due chilometri dal centro.

Proseguendo si costeggia un vecchio binario (situato in alto) : si tratta di una vecchia linea ferroviaria che venendo dal Gard (dipartimento confinante col nostro) attraversava il Rodano e proseguiva fino al massiccio delle Alpilles.

Attenzione : agli incroci situati sotto la ferrovia si deve dare la precedenza a destra.

Si sta attenti e si prosegue sempre dritto fino in fondo alla strada. Si gira a destra e poi arrivati in fondo alla strada seguente si gira a sinistra. In fondo si scorge il Rodano. Avviarsi verso il lungofiume per ammirare da entrambe le rive del fiume i bellissimi leoni i quali segnano l'ubicazione del vecchio ponte della ferrovia distrutto nel 1944 : il leone è il simbolo di Arles.



A questo punto si scende a piedi verso il lungofiume (tenendo per mano la bici) per godersi il bellissimo panorama di una parte del centro storico di Arles.



Si va avanti sul lungofiume fino al battello (chiamato per l'appunto La Péniche ossia Il battello), poi si lascia il lungofiume e si torna a raggiungere la strada. Si prende la strada perpendicolare al lungofiume e si va in fondo. Si deve stare attenti alle auto sulla destra. Si gira a sinistra e si prende la corsia a destra (la quale non è senso unico) e si scende verso il supermercato « Intermarché ».

Si prende la rue* de la Verrerie (*la rue = la via) diretti verso il centro città. Si fa il giro della piazzetta e a questo punto si intravede il ponte di Trinquetaille il quale vi permette di attraversare il Rodano.



Place de la Verrerie, andare dritto poi girare a sinistra

Non avendo il ponte protezione per le bici si consiglia di proseguire sul marciapiede tenendo per mano la bici ; così si può anche approfittare del panorama eccezionale e cioè : sulla sinistra il centro storico e i monumenti già visti dal lungofiume. Sulla destra il tipico quartiere della Roquette.

Giù dal ponte a destra si scopre un'altra piazzetta : tra il negozio del fioraio e quello del macellaio si prende la rue des Porcelets.



Dietro le macchine : la macelleria e il fioraio

Si consiglia di proseguire a piedi : la rue des Porcelets è stretta e affollatissima soprattutto d'estate per via dei bar e dei ristoranti.

Arrivati sulla piazza seguente si può riprendere la bici rimanendo sempre attenti ai numerosi pedoni in questo quartiere chiuso in parte al traffico.

Si va avanti per la rue de la Roquette fino alla place Genive.



Si prende a sinistra e si prosegue fino in fondo per la rue Genive finché si raggiunge il viale.

Attenzione : non si ha la precedenza quando si esce dal quartiere della Roquette.

Attraversando le strisce pedonali si raggiunge la Via Rhône – Eurovelo 17 la quale passa davanti alle vestigia di una cappella abbandonata situata ai piedi della circonvallazione.

AVVERTENZA - SICUREZZA :

Il nostro itinerario alternativo attraversa strade e ponti sprovvisti di piste ciclabili. Perciò si consiglia di stare sulla destra e di non aggregarsi. Alcuni tratti vanno fatti a piedi tenendo per mano la bici :

- le rive del Rodano vietate alle bici
- il ponte sul Rodano per motivi di sicurezza

**Nonostante tutto ci auguriamo che il nostro itinerario sia gradito e che vi permetta di scoprire
la nostra bellissima città**